



AUDIZIONE SULLE RISOLUZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AL PROGETTO EASTMED

COMMISSIONI RIUNITE AFFARI ESTERI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

CAMERA DEI DEPUTATI

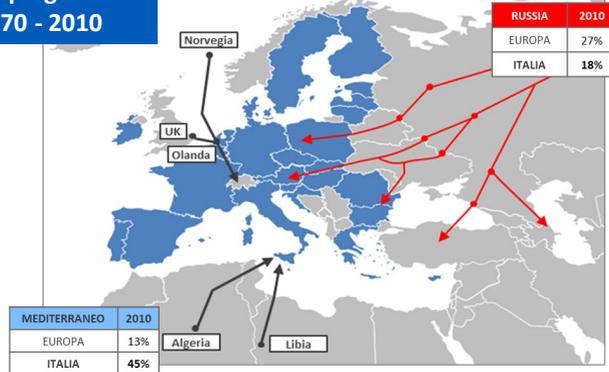
14 giugno 2022

UN PROGETTO DI RILEVANZA EUROPEA

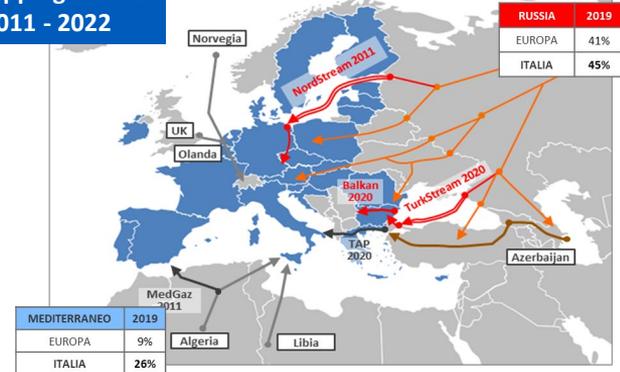
CESSARE ENTRO IL 2027 LA DIPENDENZA DAL SISTEMA DI FORNITURA RUSSO

Europa ed Italia dovranno sostituire le forniture annuali russe via gasdotto, rispettivamente pari al 33% (150 Bcm/a) e 40% (30 Bcm/a) dei consumi totali e garantire la sicurezza del sistema per tutto il periodo della transizione energetica

Sviluppo gasdotti 1970 - 2010



Sviluppo gasdotti 2011 - 2022



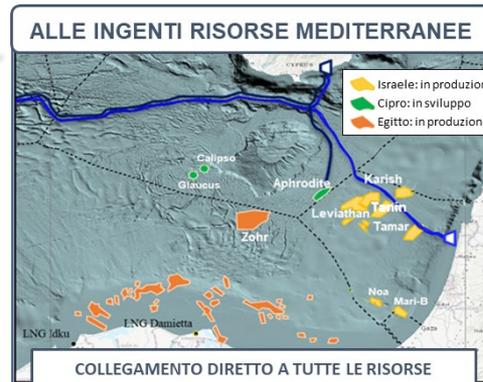
- Dal 2011 sono state realizzate interconnessioni con la Russia per un totale di ~140 Bcm/anno (Nordstream 1 & 2 110 Bcm/a e TurkStream 32 Bcm/a), a fronte di uno **sviluppo limitato di nuove infrastrutture soprattutto nell'area del Mediterraneo (TAP 10 Bcm/a e MedGaz 10 Bcm/a)**;
- Il piano strategico europeo, **RePowerEU**, ha l'obiettivo di facilitare la definizione di **accordi duraturi** con **controparti affidabili** per assicurare l'approvvigionamento di **nuove forniture gas diversificate**;
- **EastMed-Poseidon** è un **Progetto d'Interesse Comune (PCI)** parte della strategia energetica europea ed incluso nel **RePowerEU Plan**. Grazie a questa nuova connessione l'Italia e l'Europa potranno beneficiare delle **vicine ed abbondanti fonti** del bacino del mediterraneo orientale.

IL PROGETTO EASTMED-POSEIDON

CONNESSIONE DIRETTA TRA FONTI E MERCATI ENTRO IL 2027

Confermato tecnicamente fattibile ed economicamente competitivo.

Sezione Poseidon autorizzata e pronta per l'avvio lavori; su tratto EastMed in corso di finalizzazione l'ingegneria realizzativa e processo autorizzativo avviato



IL PROGETTO
PIU' MATURO

Progetto strategico di interesse comune dal 2013. Anche grazie ai contributi finanziari UE, è oggi nella fase finale autorizzativa e di ingegneria (termine atteso per fine 2022). Possibile entrata in esercizio nel 2027

ROTTA
STRATEGICA

Connessione diretta tra l'Europa e le fonti del bacino, senza transito per Paesi non EU. Capacità espandibile da 10 a 20 Bcm/a coerentemente con il futuro sviluppo delle risorse regionali

IN LINEA CON LA
TRANSIZIONE ENERGETICA

In coerenza con gli scenari disegnati nel medio periodo dalla Commissione Europea, il progetto apre la strada al trasporto di idrogeno

LE RISORSE DEL BACINO LEVANTINO: SUFFICIENTI E DISPONIBILI IN 3 ANNI

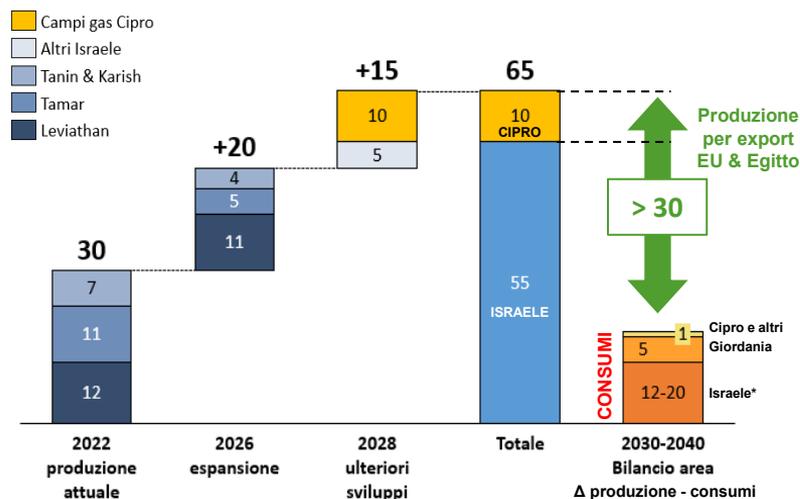
FONTI ISRAELIANE GIÀ IN PRODUZIONE E CIPRIOTE IN SVILUPPO

Il Mediterraneo Orientale offre un consistente bacino di volumi gas in grado di contribuire in modo efficace alla adeguata sostituzione dell'import russo

LE OPPORTUNITA' DELL'AREA

- **Israele** dispone di diversi produttori in grado di incrementare l'attuale produzione **fino a 20 Bcm/a** entro 3 anni
- Nei recenti **incontri con i principali player attivi in Israele** (Chevron, NewMed, Tamar e Ratio) è stata **confermata la disponibilità** delle risorse e la ricerca di un'opzione di export attrattiva
- I volumi possono garantire lo sviluppo di **infrastrutture** di export verso l'Europa **aggiuntive, e non in competizione**, ai terminali GNL esistenti (oggi già utilizzati al ~60%)
- **L'Italia**, tramite il suo sistema di trasporto, potrà garantire l'accesso a tali volumi anche ai paesi dell'Europa Centrale, anche grazie al sistema di **reverse flow** già disponibile
- La realizzazione di EastMed faciliterebbe inoltre lo sviluppo delle **risorse di Cipro**.

INCREMENTO DEI VOLUMI DISPONIBILI (Bcm/anno)



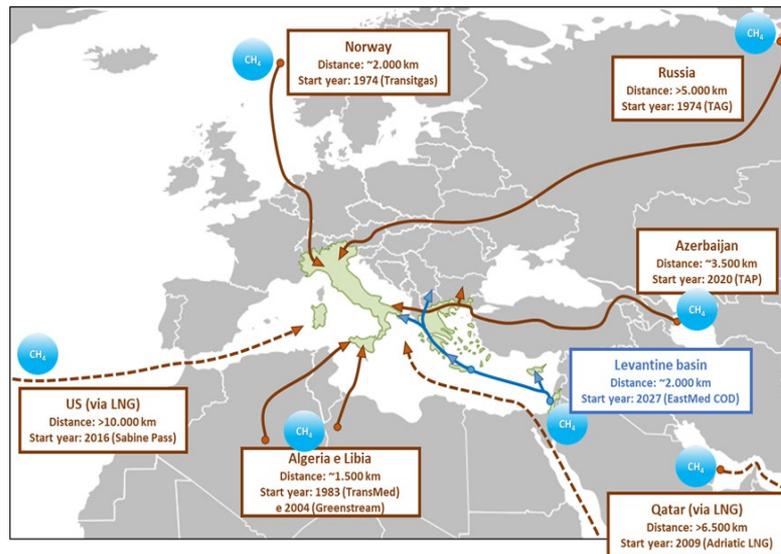
FATTIBILITA' TECNICA CONFERMATA

LE CARATTERISTICHE DI UN PROGETTO MATURO

La fattibilità del gasdotto è confermata da primarie società del settore
e da enti certificatori internazionali

EASTMED-POSEIDON: SFIDE TECNICHE GIÀ AFFRONTATE

- **2.000 km di lunghezza totale**, inferiore alla catena azera, comparabile alla norvegese
- **~800 km la sezione offshore principale**, inferiore a NordStream (1.200 km) e TurkStream (900 km)
- **~2.200 m la profondità media della sezione principale**, in linea con TurkStream (2.200 m) e Medgaz (2.100 m)
- **~3.000 m la profondità massima**, e su un tratto di soli 10 km, come alcuni gasdotti USA
- **~18 mesi i tempi per la posa della sezione offshore**, in linea con TurkStream

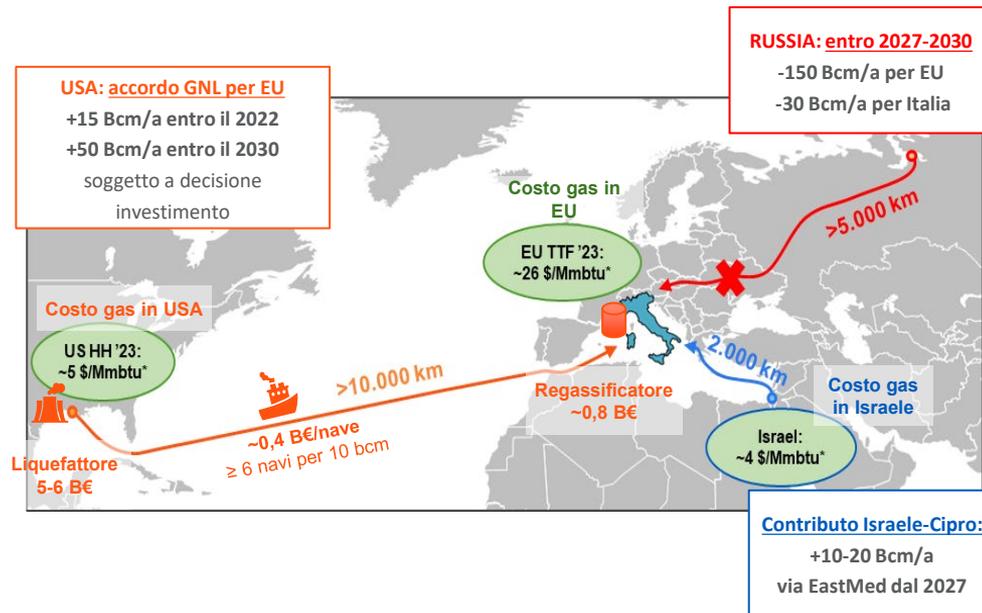


UN INVESTIMENTO COMPETITIVO ED EFFICIENTE ANCHE RISPETTO ALLE NUOVE CATENE GNL

L'iniziativa è in grado di assicurare forniture di lungo termine stabili
con volumi meno esposti alle dinamiche dei mercati globali

EASTMED-POSEIDON NEL MERCATO

- **Soluzione più efficiente** per il trasporto del gas del Mediterraneo ai mercati europei
- **Investimento complessivo di 6 mld di euro**, inferiore alle catene GNL di pari capacità (10 Bcm/a): liquefattore 5-6 B€ + rigassificatore ~1 B€ + shipping
- **Tariffa di trasporto competitiva e ottimizzata sulla distanza tra fonti e mercato**, pari a 2.000 km (mercato globale GNL > 6.000 km)
- Il progetto potrebbe consentire al **mercato italiano di diversificare anche i segnali di prezzo** (rispetto a mercato globale LNG)
- Un **supporto finanziario da parte EU** (possibile in quanto progetto PCI) aumenterebbe ulteriormente la competitività



OPPORTUNITA' UNICA ED INCLUSIVA PER IL SISTEMA EASTMED-POSEIDON PER FORNITURE SICURE E DIVERSIFICATE

Il progetto rappresenta un'opzione di alto valore strategico per il Paese e con l'adeguato supporto istituzionale potrà contribuire alla sicurezza energetica nazionale ed europea, consentendo al Sistema Italia di affrontare in sicurezza il percorso di transizione energetica al 2050

- **Europa e Italia**, oltre a mitigare l'emergenza di breve periodo, **dovranno implementare soluzioni di medio lungo termine che assicurino una stabile sostituzione dei volumi russi**, rispettivamente oltre 150 Bcm/a e 30 Bcm/a
- **Il Mediterraneo orientale non dispone oggi di infrastrutture in grado di esportare in via continuativa i volumi disponibili nell'area** (l'espansione dei campi in produzione in Israele renderebbe accessibili 20 Bcm/a per l'Italia nel prossimo triennio)
- **EastMed-Poseidon è un'opera essenziale e complementare alle infrastrutture GNL in Egitto**, oggi già esportatrici nei mercati globali. Inoltre, la realizzazione del progetto **potrebbe beneficiare di diversi strumenti messi a disposizione dal piano RePowerEU**
- **EastMed-Poseidon rappresenta un progetto maturo e fattibile nelle stesse tempistiche di altre opzioni di fornitura**
- Grazie alla sua progettazione per il trasporto **di idrogeno**, l'infrastruttura assicurerà un contributo alla sicurezza energetica di lungo periodo
- **L'Italia è l'unico Paese dotato di un mercato energetico che può essere collegato in tempi ragionevoli con significative risorse nuove.** I Paesi che si assicureranno fonti prossime e stabili beneficeranno di condizioni di approvvigionamento favorevoli, ancorando il proprio mercato a segnali non legati solamente al GNL globale